

- Di non aver riportato condanna , anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione) (Art. 3);
- di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale (Art. 5);
- non essere stato, nei cinque anni precedenti, candidato in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio della ASL (Art.8, comma 1)
- non aver esercitato, nei due anni precedenti, la funzione di Presidente del Consiglio dei ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale (Art. 8, comma 2);
- non aver esercitato, nell'anno precedente, la funzione di parlamentare (Art. 8, comma 3);
- non aver fatto parte, nei tre anni precedenti, della giunta o del consiglio della Regione Campania ovvero aver ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale (art. 8, comma 4);
- non aver fatto parte nei due anni precedenti della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL (Art. 8, comma 5);

Ai fini delle cause di incompatibilità:

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.10 del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- di non svolgere incarichi e di non ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale.
- di non svolgere in proprio attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale.

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale o di parlamentare (comma 1);
- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania ovvero la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale (comma 2, lettera a);
- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione (Comma 2, lettera b)
- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione (Comma 2, lettera c);

B) Ai fini di quanto previsto dall'art. 7 del D.L.gs 235/2012

- a) di non avere riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non avere riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non avere riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346bis del codice penale;
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

C) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 3, comma 11, del D.L.gs 502/1992

- a) Di non aver riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) Di non essere sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) Di non essere stato sottoposto, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dell'art. 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- d) Di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.

D) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, del D.L.gs 171/2016

Di non aver ricoperto incarico di direttore Generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del servizio sanitario nazionale;

E) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o incompatibilità o di conflitto d'interesse che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il sottoscritto, consapevole che ai sensi dell'art.20, comma 3, del d.lgs. 39/2013 la presente sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza ai sensi del Dlgs 196/2003 il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità per le quali la seguente dichiarazione viene resa.

Si allega alla presente dichiarazione copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

NAPOLI 06-08-2019

Il Dichiarante

F.to MARIA MORCIANTE

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0495667 06/08/2019 15,16

Mitt. : MORGANTE MARIA

Ass. : 400302 Proposizioni ad esecuzione ...

Classifica : 2. Fascicolo : 24 del 2019

ALLEGATO 4



Dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci previste dal successivo art. 76

Ai fini del conferimento dell'incarico di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR

Il/la sottoscritto/a Dott./Dott.ssa MARIA MORGANTE, nata/a a ... il ...
CF: ... residente in ... alla Via ...

Dichiara

L'insussistenza di qualsivoglia causa ostativa all'espletamento dell'incarico, ivi comprese le cause di inconferibilità previste dall'art. 3, comma 11 del decreto legislativo 502/1992 e s.m.i., dal D.L.gs 235/2012, art. 7 e dal D.L.gs 39/2013 in materia di inconferibilità degli incarichi.

Dichiara

Altresì, di non essere lavoratore pubblico o privato in quiescenza,

In fede

Data 06-08-2019

firma F.to MARIA MORGANTE